

Legge di bilancio, andamento Finanza Pubblica e prospettive economiche

Alessandro Petretto

ANCI Toscana

Firenze, Il Fuligno

9.2.2018

Manovra per il triennio 2018-2020 (milioni di €)

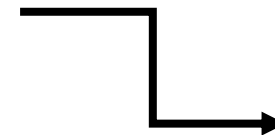
STRUTTURA	2018	2019	2020
IMPIEGHI Maggiori spese e minori entrate	27.861	22.989	14.751
RISORSE Maggiori entrate e minori spese	16.952	11.409	12.129
INDEBITAMENTO NETTO	-10.936	-11.580	-2.621
% su PIL	-0,6	-0,6	-0,1

Il contenuto della LB

- **Eliminazione della Clausola di salvaguardia**

Per il terzo anno consecutivo, l'intervento più rilevante della manovra riguarda la sterilizzazione relativa all'IVA e alle accise. E' un intervento non scontato.....forse il momento era propizio!

- Dopo la parziale cancellazione operata tramite il DL 50/2017 ad aprile, l'intervento attuale prevede l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti a legislazione vigente pari a un gettito di 15,7 miliardi, che viene finanziato in deficit per il 70 per cento.
- Per il 2019 è prevista una parziale cancellazione per circa 6,4 miliardi
- Per il 2020 non è prevista alcuna sterilizzazione



La manovra è meno espansiva

.....gli altri interventi

- **Pubblico impiego**

- stanziamenti per **il rinnovo dei contratti**, assunzione di personale e adeguamenti retributivi in determinati comparti, tra cui quelli delle Forze di polizia, del sistema giudiziario e dell'Avvocatura dello Stato, dell'istruzione e dell'università.
- è istituito un fondo per le assunzioni nelle Amministrazioni centrali nella sezione seconda del disegno di legge di bilancio.

- **Occupazione**

- **esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato di soggetti di età inferiore ai 35 anni**. Viene inoltre incrementato il fondo sociale per l'occupazione e la formazione.

- **Famiglie e contrasto della povertà**

- **aumento del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con il rafforzamento del Reddito di inclusione,**
- sterilizzazione degli effetti del rinnovo dei contratti del pubblico impiego sul bonus 80 euro,
- istituzione di un fondo per la famiglia
- un contributo sotto forma di credito di imposta per le fondazioni che effettuano erogazioni finalizzate alla promozione di un welfare di comunità (contro la povertà, le fragilità sociali, il disagio di famiglie con minori, ecc.).
- Prorogato per il biennio 2018-19 il "bonus cultura" per i diciottenni.
- Proseguono, anche se in parte ridotte, le detrazioni Irpef per le spese relative alla riqualificazione energetica e per ristrutturazioni edilizie e vengono inserite nuove detrazioni per la sistemazione del verde di edifici abitativi.
- Viene introdotta nuovamente, dopo alcuni anni dalla sua eliminazione, una detrazione per le spese di abbonamento al trasporto pubblico.

...segue

- **Imprese**

- **proroga della legislazione relativa ai cosiddetti iper e superammortamenti.**
- È incrementato il fondo di garanzia per le PMI e attribuito un credito di imposta per le imprese che effettuano spese in attività di formazione.
- Sono inoltre disposte misure a favore del Sud d'Italia relative all'attribuzione di un credito d'imposta per l'acquisizione di beni strumentali.
- Nella sezione seconda del DDL di bilancio sono stanziati risorse per la promozione del "Made in Italy".

- **Rilancio degli investimenti pubblici**

- Ulteriore finanziamento del fondo istituito dalla legge di bilancio 2017 e disposizioni agevolative a livello locale.

- **Contrasto all'evasione**

- **introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria nell'ambito dei rapporti tra privati**
- il contrasto alle frodi IVA nel settore degli oli minerali
- i controlli preventivi sul corretto utilizzo delle compensazioni di crediti che presentano profili di rischio,
- estensione della verifica di inadempienza dei beneficiari dei pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sino a 5.000 euro

.....per gli enti decentrati

- **Finanza di Regioni ed Enti locali**
- riduzione al concorso della finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario
- Alcune norme si riferiscono al settore sanitario.
- Contributi a favore di Province e Città metropolitane
 - Reintegrazione di trasferimenti soppressi da precedenti manovre.
- Per i Comuni risorse e spazi finanziari , in deroga alla regola del pareggio => incentivare gli **investimenti pubblici**

Indicatori FP su PIL. 2017 e previsioni 2018-2020 (2019 e 2020 con «clausola di salvaguardia»*)**

Indicatori	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto tendenziale	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1
Indebitamento netto programmatico (a)	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Componente ciclica del saldo programmatico (b)	-1,2	-0,6	-0,2	0,1
Indebitamento netto programmatico corretto per il ciclo (c=a-b)	-1,0	-1,0	-0,7	-0,3
Misure una tantum programmatiche (d)	0,3	0,0	-0,1	-0,1
Saldo programmatico strutturale (e=c-d)	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2
Spesa per interessi	3,8	3,6	3,5	3,5
Avanzo primario programmatico strutturale	2,6	2,6	2,9	3,3
Debito pubblico	131,6	130,0	127,1	123,9

* Aumenti automatici di IVA e accise

**Imprecisioni da arrotondamenti delle cifre decimali

Determinanti debito su PIL

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rapporto Debito su PIL	131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9
Variazione	-0,3	0,5	-0,4	-1,6	-2,9	-3,2
1. Avanzo primario	-1,5	-1,5	-1,7	-2,0	-2,6	-3,3
2. Snow ball effect	1,7	1,7	1,1	-0,4	-0,8	-0,7
• Interessi su PIL	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5
• Contributo crescita PIL nominale*	-2,4	-2,2	-2,8	-4,0	-4,3	-4,2
• <u>Costo medio del debito</u> (3,2=>2,9)						
3. Aggiustamento stock-flussi**	-0,4	0,2	0,3	0,8	0,4	0,8
• Privatizzazioni			-0,2	-0,3	-0,3	-0,3

*Il contributo della crescita PIL nominale dipende dal debito sul PIL dell'anno precedente e dal tasso di crescita reale + il tasso di inflazione

** partite finanziarie

Sostenibilità debito pubblico a medio termine dal DBP 2018-2020 al 2026

• **Scenario 1** (*baseline*)

- Convergenza graduale di g reale all'1% e tasso inflazione $p=2\%$ => 3% tasso nominale
- Tasso di interesse a breve 3% e a lungo 4,5%
- Saldo primario => disavanzo strutturale in pareggio (OMT)
- Stock-flussi nullo
- => **debito/PIL 102% al 2026**

Scenario 2

- Scenario 1 ma con saldo strutturale invariato al 2017 (-1,3%), quindi più basso di quello previsto nel *baseline* (OMT rinviato)
=> **debito/PIL 107% al 2026**

Sotto 100% con un tasso di crescita del PIL nominale del 4%

Tuttavia, disinnescando la clausola sulle imposte indirette senza misure compensative
=> **debito/PIL 109,5% al 2026**: basterà a renderci credibili?

La nuova congiuntura favorevole

• Tasso di Crescita →

2017	2018	2019
1,4	1,5	1,2

• Domanda interna
investimenti e consumi →

2017	2018	2019
1,5	1,5	1,1

Occupazione in ripresa
ma disoccupazione in
discesa lenta →

2017	2018	2019
+1,3	+1,2	+0,9
11,3	11,1	10,6

Inflazione (1,8 nella media dei 3 anni)

PIL nominale →

2017	2018	2019
1,9	2,7	3,1

.....e le prospettive dell'economia italiana

- Il paese si è incamminato in un sentiero stretto e anche complicato da tenere come una lama di rasoio
- Molto dipenderà da come evolve la riforma delle istituzioni della politica economica nell'UE
- Tuttavia, il compito più delicato è a livello nazionale: una soddisfacente crescita potenziale è incompatibile con un livello elevato del debito pubblico
- Il consolidamento si può rallentare per non pregiudicare la ripresa ma deve essere rafforzata la credibilità-paese con le riforme strutturali ancora da compiere
- I problemi di tenuta sorgeranno quando insieme alla crescita riprenderà l'inflazione e i tassi di interesse saliranno a livello globale(FED vs. BCE).